

CAMPUS DELLA SALUTE, CANTIERI AL VIA

Sorgerà nelle palazzine storiche del S. Matteo a Pavia e ospiterà oltre 2mila studenti

PRATO / A PAG. 15



Campus salute, tre anni di lavori e Medicina avrà una nuova sede

La facoltà in alcune palazzine storiche del San Matteo
Appalto da 20 milioni di euro per 4 imprese del territorio

PAVIA. Prima, in aula Scarpa, la firma del contratto d'appalto. Poi, al San Matteo, la scoperta del telo che nascondeva l'immagine del futuro Campus della salute. Ed è via libera al recupero dell'ex Clinica Medica che diventerà la nuova sede della facoltà di Medicina. Lavori che dureranno 900 giorni e che dovrebbero concludersi nella primavera del 2022.

Un'opera imponente, voluta dall'università, e che, sottolinea il rettore Fabio Ruggè, rappresenta «il segno di un'importante primavera pa-

vese». Un'opera da circa 20 milioni di euro, 6,5 i milioni erogati da Regione Lombardia per realizzare un progetto a cui si è iniziato a lavorare nel 2010 e che ora, dice il rettore, «raggiunge finalmente il traguardo».

SGUARDO AL FUTURO

Un progetto che definisce ambizioso, «strategico per l'università, il policlinico e per l'intera città», primo tassello di un più ampio piano di riqualificazione della parte antica dell'ospedale. Qui, nell'ex Clinica Medica che ha

accolto ematologi di fama internazionale, come Adolfo Ferrata ed Edoardo Storti, di proprietà del policlinico e concessa in comodato d'uso gratuito per 90 anni all'uni-



Peso: 1-13%, 15-66%

versità, troverà posto il nuovo dipartimento di Medicina. Occuperà una superficie complessiva di 9.500 metri quadrati, 800 la parte interrata, 4.450 il piano rialzato e altrettanti il primo piano.

L'EREDITÀ DI GOLGI

È una delle palazzine realizzate negli anni Trenta del secolo scorso e volute dal Nobel per la Medicina Camillo Giorgi. Potrà accogliere 2212 studenti e 16 aule, distribuite su 1260 metri quadri e su due livelli: 11 aule da 120 posti, 3 da 240, 2 da 36. Verrà restaurata la storica aula Ferrara. «Un intervento di recupero - spiega il professor Marco Morandotti, delegato del rettore per l'edilizia - che rappresenta un significativo

esempio di rigenerazione urbana. La nuova struttura, pur mantenendo l'impianto antico, sarà fortemente moderna, inclusiva e sicura. Ma anche un luogo confortevole e bello». Ed ecco quindi 5 nuovi ascensori, 4 ingressi per ridurre la sovrapposizione di flussi, 11 blocchi di scale esterne, un centro di didattica simulata di 342 metri quadrati, «consente di simulare l'attività delle sale operatorie, perché la didattica su base applicativa rappresenta la frontiera su cui intende affacciarsi l'ateneo di Pavia», precisa Morandotti. E ancora: 12 sale studio, disposte su due livelli e su una superficie di 575 metri quadri, in grado di accogliere 262 studenti; una biblioteca di 1500 metri

quadrati; un archivio che, su una superficie di 515 metri quadri e su scaffalature lunghe 4,75 chilometri, custodirà un patrimonio librario di oltre 200mila volumi. Poi la corte esterna di circa 300 metri quadrati, e il bar. Previsti impianti fotovoltaici e impianti geotermici, «perché si punta sulle fonti rinnovabili». «Un gioiello architettonico che dimostra la vicinanza dell'università alla città e l'attenzione al suo sviluppo - sottolinea il rettore Rugge -. Fra tre anni i lavori saranno conclusi e Pavia avrà una struttura splendida».

CHI LO REALIZZERÀ

Ad aggiudicarsi l'appalto un team di imprese del territo-

rio: Damiani Costruzioni, Cefer, Elettrica pavese, Idroclima impianti. —

Stefania Prato

A cantiere finito ospiterà oltre duemila studenti, con 16 aule e 12 sale studio

I NUMERI
20 MILIONI
 il costo del progetto
9.500
 i metri quadri recuperati
900
 i giorni della durata dei lavori



AULA SCARPA

Morandotti «Esempio virtuoso di recupero»

Marco Morandotti (sotto), pro rettore all'edilizia, in Aula Scarpa, ha spiegato il progetto parlando di «significativo esempio di rigenerazione urbana»; a fianco l'assessora Rizzoli, il rettore Rugge, il sindaco Fracassi e (sullo sfondo) il presidente del S. Matteo Venturi inaugurano i lavori.



Peso: 1-13%, 15-66%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.